

*Progetto Affettività e Sessualità*

## **Percorso di educazione affettiva e sessuale**

**Questo percorso rispetta gli standard dell'Organizzazione Mondiale di Sanità (OMS) per l'educazione sessuale in Europa.**

### **Destinatari:**

Alunni e genitori delle classi quinte delle scuole del Comune di Vicenza:

*Scuola primaria "Zanella" - Vicenza*

### **Premessa:**

Il percorso di educazione affettiva e sessuale nasce dall'esigenza di ampliare la proposta formativa della scuola primaria. Questa esigenza è causata da diverse motivazioni:

- l'educazione affettiva e sessuale aiuta a preparare alla vita in generale, specialmente per quanto riguarda il costruire e il mantenere relazioni soddisfacenti, e contribuisce allo sviluppo della personalità e della capacità di auto-determinazione;
- la necessità di promuovere la salute sessuale, non considerandola più come argomento tabù, ma come aspetto importante della salute degli uomini e delle donne verso il quale vi può essere imbarazzo, ma non timore;
- l'età media della pubertà si sta gradualmente abbassando, rendendo necessaria una formazione specifica agli alunni della primaria;
- in questo momento storico i bambini hanno molti stimoli riguardo alla sessualità appresi anche attraverso i media (internet, televisione...). Tali stimoli li portano a possedere un grande bagaglio di informazioni spesso distorte, irrealistiche o collegate tra loro in maniera confusa. E' perciò comparsa la necessità di contrastare e correggere le informazioni e le immagini fuorvianti veicolate dai media.

Educare dal latino significa "condurre fuori": questo progetto si propone di tirare fuori le nozioni che gli alunni già possiedono, per organizzarle in maniera più ordinata ed attribuire loro dei significati condivisi. Inoltre si vogliono integrare le nozioni legate alla sessualità al mondo dell'affettività affinché ogni alunno possa sviluppare la propria identità sessuale e di genere in modo armonico. Questo vuol dire permettergli di crescere pienamente, di costruirsi un'identità definita ed una personalità equilibrata.

La base dell'educazione affettiva e sessuale è costituita principalmente dallo sviluppo dell'affettività - emozioni, stati d'animo, esperienze - e i processi d'identificazione con i modelli maschile e femminile.

Il nostro progetto parte dall'educazione all'affettività, perché intendiamo comunicare al bambino la bellezza e la ricchezza della sessualità nella sua complessità e offrirgli una visione positiva della sua crescita, anche



in questa dimensione. Crediamo che per trasmettere la positività e la gioia riguardo questi argomenti sia necessario condurre il percorso con uno stile ludico ed interattivo, mai banale. Non si intende trasmettere valori ai bambini, come previsto dal Codice Deontologico dell'Ordine degli Psicologi: la presa in carico delle diverse visioni che i bambini hanno porta a costruire una comunità autoeducante positiva che permette ad ogni alunno di poter esprimere liberamente il proprio pensiero nella certezza che questo venga accolto dai compagni. Non si crede in un intervento esterno a spot, ma il progetto mira a costruire un gruppo di bambini che sappia sostenersi da sé anche nelle future fasi della crescita, quando nasceranno nuovi dubbi e perplessità.

Inoltre ricordiamo che l'educazione affettiva e sessuale è un processo che dura tutta la vita.

Si realizza primariamente in famiglia, attraverso i gesti e le esperienze quotidiane, in quanto la relazione tra genitori e figli è di valore insostituibile. Sin dai primi anni di vita sono i genitori a dare le informazioni su questo argomento, sia direttamente, sia in maniera indiretta. A volte capita che i figli abbiano delle curiosità alle quali è difficile rispondere. Questo mette in difficoltà i genitori che si interrogano sulla giusta modalità per approcciare le domande dei figli. Dimenticano però che l'educazione più importante è quella che si attua in maniera indiretta ed informale, modalità che sicuramente stanno già mettendo in atto inconsciamente.

Per questa ragione il progetto per la scuola Zanella prevede un incontro con i genitori degli alunni prima dell'attivazione del percorso a scuola per presentare le modalità del percorso e cogliere i loro dubbi o perplessità. Ciò è utile alla creazione di una rete educativa intorno ai ragazzi che possa condividere i valori e un linguaggio specifico.

Inoltre è proposto, se possibile, un colloquio conoscitivo con gli insegnanti di ogni classe prima dell'attivazione del percorso per indagare problematiche, dinamiche e potenzialità del gruppo classe.

### **Obiettivi specifici del percorso in classe:**

1. favorire un atteggiamento positivo verso l'argomento trattato e in generale aumentare la consapevolezza del ben-essere;
2. promuovere l'interazione positiva e l'apprendimento tra pari;
3. acquisire i valori del rispetto di sé e dell'altro;
4. aumentare la conoscenza di sé: aspetti fisiologici (il proprio corpo e i cambiamenti fisici della pubertà) e aspetti psicologici (le emozioni, gli stati d'animo, i sentimenti);
5. aumentare la conoscenza degli altri: riconoscere le caratteristiche individuali e le caratteristiche psicologiche, comportamentali e di ruolo specifiche di maschi e femmine (differenze di genere);
6. incentivare il confronto tra i generi, saper riconoscere le differenze come fattori arricchenti;
7. riflettere sui concetti di coppia, di fiducia, di piacere e di sessualità e saper discriminare e scegliere le situazioni piacevoli da quelle spiacevoli.



## **Professionalità coinvolte:**

Il progetto Affettività e Sessualità è condotto dalla dott.ssa Anna Zanellato, psicologa e consulente sessuale.

## **Modalità – programma ipotetico, sei incontri da due ore:**

Nel rispetto delle modalità del progetto proponiamo un percorso che si snoda in sei moduli ricchi di attività coinvolgenti e ludiche.

Si utilizzeranno lezioni interattive per rendere gli alunni partecipi e attori delle lezioni; vi saranno momenti di confronto per far emergere dai bambini e dai ragazzi le conoscenze che già possiedono in tale ambito. In questo modo le nuove informazioni sul tema saranno ancorate sulle precedenti già in possesso al gruppo classe.

Si utilizzeranno piccole attività adeguate all'età per poter provare in prima persona e stimolare il confronto attivo: giochi simbolici, role-playing, lavori di gruppo e sottogruppo (brainstorming), laboratori creativi, percorsi sensoriali e cognitivi.

Si parte dalle emozioni e dall'interiorità del singolo, in seguito si affronta il tema del corpo analizzando il proprio. Successivamente si analizza il rapporto a due fino a giungere all'appartenenza a un genere sessuale.

### **PRIMO MODULO: RICONOSCERE, COMPRENDERE E ESPRIMERE LE EMOZIONI**

Tematiche

lessico emotivo e sentimentale; reazioni fisiologiche; situazioni emotivamente cariche; attori sociali; relazioni e confronto tra pari

### **SECONDO MODULO: UN CORPO DA SCOPRIRE**

Tematiche

interazioni positive; il corpo umano e lo sviluppo: igiene del corpo, pubertà e cambiamenti fisici, apparati genitali esterni ed interni maschile e femminile e loro funzioni

### **TERZO MODULO: LE DIFFERENZE DI GENERE**

Tematiche

differenze e somiglianze tra i generi; pregiudizi

### **QUARTO MODULO: CREARE LA VITA**

Tematiche

fertilità e riproduzione: dall'ovulo e dallo spermatozoo al parto, fertilità; salute e benessere

### **QUINTO MODULO: IL PIACERE DI ESSERE IN DUE**

Tematiche

il contatto positivo e negativo; potenzialità e volontà; rispetto e fiducia; coppia; piacere; limiti

### **SESTO MODULO: LA SESSUALITA'**

Tematiche

Diritti, influenze sociali e culturali: legalità, rarità, curiosità

